



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Weekend in Dolomiti Friulane con pernottamento al Rifugio Padova 24-25 LUGLIO 2021



Difficoltà: EE – Escursionisti esperti

Dislivelli: 1° giorno ↑ circa 1100 m ↓ circa 1050 m
2° giorno ↓ circa 1000 m ↓ circa 1050 m

Tempi: 1° giorno 6h00' più soste – 2° giorno 7h00' più soste

Cartografia: Tabacco n. 02 - Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 email escursionismo@caigemona.it sito web:
www.caigemona.it

Trasporto: mezzi propri

Partenza: Sabato 24 luglio ore 7:00 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

Rientro previsto: Domenica 25 luglio circa ore 18:00

Pernotto: Rifugio Padova a Domegge di Cadore – Tel. 0435 72330

Quota di partecipazione weekend: compreso pernottamento in mezza pensione (bevande escluse):

- Soci: € 48,00 + contributo carburante e pedaggio strada Val Cimoliana;

- Non soci: a quanto sopra, aggiungere € 23,10 per assicurazione.

Iscrizione: Entro giovedì 22 luglio 2021 con versamento caparra € 20,00

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota ed alla stagione e cambio, guanti e cuffia, pranzo al sacco, molta acqua.

Obbligatorio: Autodichiarazione compilata e firmata (scaricabile dal nostro sito web), mascherina o altro dispositivo idoneo a coprire le vie aeree, gel igienizzante. Sacco lenzuolo. Casco omologato, ne abbiamo alcuni sanificati disponibili in sede



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Breve descrizione:

Visiteremo un angolo delle Dolomiti Friulane al confine tra Veneto e FVG, percorrendo alcune valli note, come ad esempio Val Montanaia.

Il casco verrà utilizzato per superare alcune forcelle, in quanto sovrastate da alte pareti che possono scaricare materiale.

1° giorno

In auto, ci si dirige verso il pordenonese, si superano Spilimbergo, Barcis, fino a raggiungere Cimolais, dove, seguendo le indicazioni si imbocca la strada a pagamento (€ 6 a vettura) della Val Cimoliana, che su percorso misto asfalto-strada bianca porta nei pressi del Rifugio Pordenone (1249 m), e qui si parcheggia negli appositi spazi.

Calzati gli scarponi, si imbocca verso nord il sentiero CAI 353 che si addentra nella Val Montanaia, risalendo il torrente su sentiero abbastanza faticoso, ma molto vario. Si passa poi sotto il Campanile di Val Montanaia per raggiungere in breve il Bivacco Perugini (2060 m). Il sentiero prosegue verso nord, prima su traccia agevole, poi su ghiaia un po' più impegnativa, fino a forcella Montanaia (2334 m) (foto copertina), dove passa anche il confine tra FVG e Veneto. Da qui si prosegue lungo il sentiero in discesa, fino ad incrociare il sentiero CAI 342 in Val D'Arade, circa a quota 1800 m. Proseguendo lungo il sentiero CAI 342 verso est, si imbocca poi il sentiero CAI 346, circa a quota 1550 m e si continua a scendere fino al Rifugio Padova (1287 m), dove si pernotta ai piedi del versante nord degli Spalti di Toro.

2° giorno

Si ripercorre a ritroso il tratto di sentiero CAI 346 verso est per poi rientrare sul sentiero CAI 342, guadagnando così forcella di Monfalcon di Forni (2292 m), sotto l'omonima cima ed affacciandoci sull'omonima valle. Poi si segue la traccia in leggera discesa tra ghiaie verso sud fino a forcella del Leone (2272 m) e da qui si scende brevemente al bivacco Marchi Granzotto (2170 m).

Si abbandona il sentiero CAI 342 per prendere il 359, che scende la Valle verso sud-est, rientrando nel bosco a circa quota 1900 m, e giunge Al Pascolo dove sorgeva caseruta dei Pecoli (1371 m) nei pressi del fondo valle.

Si percorre verso sud-ovest il comodo sentiero CAI 361, che riporta alle auto seguendo il fondo valle.

Accompagnatori/Coordinatori:

Ivan Blasotti, Silvia Forgiarini, Andrea Di Toma

Gli Accompagnatori/Coordinatori dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Per la prossima attività seguite i nostri canali social o chiedete info al nostro cellulare o alla nostra email.